

Esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

N. 11.116 di Repertorio

N. 6.795 di Raccolta

VERBALE di ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di novembre

(30/11/2019)

In Vicenza (VI), Viale Rodolfi n. 37, presso la Sala Polifunzionale - zona Chiostro dell'Ospedale Civile di Vicenza, alle ore 14 (quattordici) e minuti 30 (trenta), su espressa richiesta dell' "ASSOCIAZIONE VENETA PER L'EMOFILIA E LE COAGULOPATIE", infra citata, dinanzi a me dottor

GAIA BOSCHETTI di Gian Paolo NOTAIO in VICENZA,

iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, è comparso il signor:

- ARZENTON MATTEO, nato a Verona (VR) il 13 marzo 1993, domiciliato per la carica in Vicenza (VI), Viale del Mercato Nuovo n. 44/G,

Codice Fiscale: RZN MTT 93C13 L781P,

il quale dichiara di intervenire al presente atto, non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante, dell'Organizzazione di Volontariato:

- "ASSOCIAZIONE VENETA PER L'EMOFILIA E LE COAGULOPATIE", in forma abbreviata, "AVEC", con sede in Vicenza (VI), Viale del Mercato Nuovo n. 44/G, Codice Fiscale: 950 036 80246, Associazione riconosciuta con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 3011 del 18 maggio 1990, iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato al n. 521 (VI/430), iscritto nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con il numero di classificazione VI0063.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo,

- PREMETTE -

- che e' stata indetta per questo giorno e luogo, alle ore 14 (quattordici) e minuti 30 (trenta), in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione medesima per discutere e deliberare sul seguente

"ORDINE del GIORNO:

14.30 - Saluti del Presidente e del Direttivo

14.40 - Illustrazione delle modifiche allo statuto associativo

15.00 - Domande e chiarimenti sulle modifiche apportate

15.15 - Votazione

15.30 - Prossimi appuntamenti di AVEC

15.40 - Chiusura dei lavori."

Il Presidente chiama me Notaio a fungere da Segretario per la verbalizzazione delle deliberazioni che l'Assemblea Straordinaria sarà per adottare.

Aperta la seduta, assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 16 (sedici) del vigente statuto dell'Associazione e, comunque, su designazione unanime della medesima, il qui comparso signor Arzenton Matteo, il quale constata e dichiara, previo accertamento dell'identità e della legittimazione dei presenti, che l'Assemblea Straordinaria e' validamente costituita, in seconda convocazione - essendo la prima andata deserta per

l'assenza del quorum costitutivo necessario - per essere stata regolarmente convocata a norma dell'articolo 12 (dodici) del vigente statuto dell'Associazione e per essere presenti, come risulta dal foglio delle presenze acquisito agli atti sociali:

- del Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, i signori Ambroso Luigi (Vicepresidente), Bettonte Maurizio, Bettonte Riccardo, Carollo Stefano;
- in proprio o per deleghe, che restano acquisite agli atti dell'Associazione, n. 43 (quarantatré) associati, di cui n. 14 (quattordici) per delega, su n. 52 (cinquantadue) associati che compongono l'Associazione, tutti aventi diritto a voto ai sensi del vigente statuto dell'Associazione.

L'elenco nominativo degli associati presenti, aggiornato con i nominativi degli associati via via ammessi, si allega (**ALLEGATO A**) al presente atto, omessane la lettura da parte di me Notaio per espressa dispensa fattane dal comparente, in Assemblea.

L'Assemblea Straordinaria si conferma, quindi, validamente costituita, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul proposto Ordine del Giorno e conferma, altresì, che io Notaio funga da Segretario.

Entrando nel merito dell'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda all'Assemblea che:

- il 3 (tre) agosto 2017 (duemiladiciassette) è entrato in vigore il D.Lgs. n. 117 del 3 (tre) luglio 2017 (duemiladiciassette) (il Codice del Terzo Settore), che raccoglie in un unico testo legislativo la disciplina dedicata a tutti quegli enti che esercitano, in via esclusiva o principale, un'attività di interesse generale, senza scopo di lucro, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- la piena operatività della normativa dettata dal Codice del Terzo Settore è subordinata alla istituzione ed operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, al quale dovranno necessariamente iscriversi tutti gli Enti che intendono soggiacere a tale disciplina;
- il menzionato Codice prevede altresì l'abrogazione delle attuali leggi in tema di Onlus, di Organizzazione di volontariato e di Associazione di promozione sociale;
- è, pertanto, indispensabile procedere per l'Associazione, che è un'Organizzazione di volontariato, alle modifiche statutarie contemplate dalla nuova normativa.

Il Presidente si sofferma, quindi, ad illustrare le modifiche più rilevanti, che si ritiene utile o necessario apportare, ed, in particolare, le seguenti variazioni:

a) l'aggiunta nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo ODV (Organizzazione di volontariato), modificando la denominazione in **"ASSOCIAZIONE VENETA PER L'EMOFILIA E LE COAGULOPATIE ODV"** e abbreviato con la sigla **"A.V.E.C. ODV"**;

b) la formalizzazione del trasferimento della sede sociale da Stradella dei Stalli n. 13 a Viale del Mercato Nuovo n. 44/G, presso Heptelis Studio Associato, sempre all'interno del Comune di Vicenza (VI), trasferimento già approvato con precedente deliberazione dell'Assemblea verbalizzata in forma non notarile in data 25 (venticinque) settembre 2015 (duemilaquindici);

c) la riformulazione dello scopo dell'Associazione, come segue:

"L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di

interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono quelle di cui alle lettere a), b), d) ed h) dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, e precisamente:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

L'Associazione in particolare si occupa di:

- assistere le persone affette da emofilia o da malattie emorragiche e trombotiche di particolare gravità dal punto di vista sociale, educativo e della vita familiare;
- svolgere opera di educazione e informazione sanitaria mirata nei confronti delle persone affette da emofilia o da malattie emorragiche e trombotiche;
- svolgere opera di informazione e di sensibilizzazione sui problemi delle malattie emorragiche e trombotiche verso le Istituzioni Pubbliche o Private, nonché verso la popolazione in generale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzano in:

- studio delle problematiche sociali e mediche relative all'emofilia e alle altre malattie emorragiche congenite ed acquisite nonché alle malattie della coagulazione che causano la trombosi;
- promuovere e favorire la ricerca scientifica nel campo epidemiologico, biomedico, clinico e sociale relativamente alle malattie della coagulazione del sangue;
- promuovere l'istituzione, il potenziamento e il miglioramento delle strutture volte alla diagnosi, all'assistenza e alla riabilitazione dei pazienti con malattie emorragiche e trombotiche;
- fornire, su richiesta, consulenza e affiancamento ai propri soci relativamente alle problematiche inerenti alle patologie sovraccitate.

Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/17.

L'associazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.";

d) la riformulazione della norma statutaria riguardante l'ammissione degli associati e i loro diritti e doveri, nonché le cause di eventuale scioglimento del rapporto associativo;

e) l'inserimento di uno specifico articolo relativo alla figura dell' "associato volontario";

f) la modifica della disciplina concernente le Assemblee ed il Consiglio Direttivo;

g) l'inserimento della regolamentazione relativa all'organo di controllo e all'organo di revisione legale dei conti;

h) è stata eliminata la figura del Tesoriere.

Il Presidente passa, quindi, la parola a me Notaio per dare lettura del nuovo testo di statuto proposto.

Terminata la lettura, il Presidente ricorda che, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 117/2017, fino al termine delle verifiche relative alla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, registro non ancora operativo, l'Associazione continuerà a beneficiare delle agevolazioni spettanti agli Organismo di Volontariato.

Per concludere, il Presidente, ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dichiara che il patrimonio netto dell'Associazione alla data odierna non è inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero centesimi), come risulta dall'ultimo bilancio approvato.

Il Presidente apre, quindi, la discussione.

Interviene il socio Galvan Pietro Luigi per chiedere delucidazioni in merito alle caratteristiche della e-mail da inviare ai soci per convocare l'assemblea e se lo statuto debba precisare qualcosa in merito. Il Presidente risponde che sia opportuno inviare una mail con ricevuta di ritorno ma che non si ritiene necessario indicare tale elemento in statuto, visto che, per la valida convocazione, e' sufficiente anche la sola affissione dell'avviso presso la sede sociale.

Il socio Belcaro Renzo propone di inserire in statuto l'indicazione della sede operativa e che l'avviso di convocazione dell'assemblea venga affisso oltre che presso la sede legale anche in quella operativa; il Presidente evidenzia che in statuto è già indicato quale sia la sede operativa, mentre ritiene utile accogliere il suggerimento del socio in ordine all'integrazione delle modalità di convocazione dell'assemblea. Da ultimo il medesimo socio chiede chiarimenti sulla previsione statutaria del Vice Presidente e sulle conseguenze della eliminazione della figura del tesoriere. Il Presidente dà lettura delle calusole che contemplano la figura del Vice Presidente e fa presente che, in assenza del tesoriere, il Presidente e l'intero consiglio direttivo sono responsabili della gestione delle risorse dell'associazione.

Nessun altro socio prende la parola.

Il Presidente, mette, pertanto, in votazione la suddetta proposta, suggerendo che la votazione avvenga per alzata di mano.

L'Assemblea, sentita la relazione del Presidente, come dal medesimo constatato, con nessun voto contrario e nessun astenuto, e, quindi, con il voto favorevole di tutti gli associati presenti in proprio e/o per delega, di cui all'elenco nominativo qui allegato sub A),

"DELIBERA

Art.1. di modificare la denominazione sociale in "**ASSOCIAZIONE VENETA PER L'EMOFILIA E LE COAGULOPATIE ODV**" e abbreviato con la sigla "**A.V.E.C. ODV**", come proposto dal Presidente;

Art.2. di prendere atto del trasferimento e, comunque, di trasferire la sede sociale in Vicenza (VI), Viale del Mercato Nuovo n. 44/G, presso Hepteris Studio Associato, come esposto dal Presidente;

Art.3. di variare lo scopo dell'Associazione nella maniera suggerita dal

Presidente;

Art.4. di approvare integralmente e, quindi, di adottare il nuovo testo di statuto sociale, suggerito ed illustrato dal Presidente, con l'integrazione proposta dal socio Belcaro Renzo, e contenente anche le modifiche come sopra specificatamente deliberate, statuto, che sostituisce quello attualmente vigente che viene abrogato, e che, scritto su otto pagine di quattro fogli e composto di trentatré articoli, si allega (**ALLEGATO B**) al presente atto, previa lettura da parte di me Notaio datane al comparente in Assemblea;

Art.5. di dare atto che ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 117/2017, fino al termine delle verifiche relative alla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Associazione continuerà a beneficiare dei diritti derivanti dalle qualifiche di Organismo di Volontariato;

Art.6. di prendere atto che il patrimonio netto dell'Associazione alla data odierna non è inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero centesimi), come risulta dall'ultimo bilancio approvato;

Art.7. di conferire al Presidente dell'Assemblea i piu' ampi poteri per apportare al presente atto ed allegato statuto tutte le modifiche eventualmente richieste dalle competenti Autorita' anche ai fini dell'iscrizione nei relativi registri."

Nel concludere la riunione il Presidente ricorda ai presenti i prossimi appuntamenti di AVEC.

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea Straordinaria viene sciolta alle ore 15 (quindici) e minuti 50 (cinquanta).

Del
presente atto scritto, da persona di mia fiducia e da me completato a mano, su sei pagine di tre fogli, ho dato io Notaio, in Assemblea, chiara lettura al comparente, che a mia richiesta lo approva e conferma. Sottoscritto alle ore 16 (sedici) e minuti 15 (quindici).

Firmato Matteo Arzenton

Firmato Gaia Boschetti Notaio L.S.



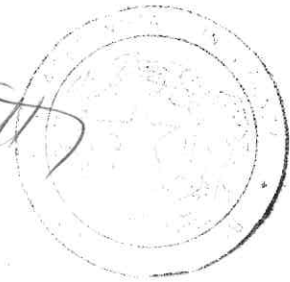
ASSOCIAZIONE VENETA PER
L'EMOFILIA E LE COAGULOPATIE ONLUS

NR.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	PRESENTE	DELEGA	FIRMA
1	ALBERTI	IVANA	LBVRN55M64L219V		X AMBROSIO	Ambrosio L.
2	ALESSIO	ADRIANO	L5SDRN46P21H556O		ARZENTON M.	Arzenton M.
3	AMBROSIO	LUIGI	MBRLGU62D03A137U	X		Ambrosio L.
4	ANTONELLO	EROS	NTNR5E01P25C111L	ASSENTE		
5	ARZENTON	MATTEO	RZNM7T93C13L781P	X		Arzenton M.
6	BELCARO	RENZO	BLCRN41S27D442K	X		Belcaro R.
7	BETTONTE	ADRIANO	BTTDRN64A11H783N	X	BETTONTE R.	Bettonte R.
8	BETTONTE	MAURIZIO	BTTMRZ58T19H783S	X		Bettonte M.
9	BETTONTE	RICCARDO	BTTTRCR91A061775Z	X		Bettonte R.
10	BETTONTE	ROMANO	BTTTRMN57A23H783U	X	MAURIZIO BETTONTE	Bettonte M.
11	BIN	MARISA	BNIMR558R52C500V	Assente		
12	BORTOLAMAI	GIUSEPPE	BRTGPP48D12F464K	X		Bortolamai G.
13	BORTOLAMAI	NADINO	BRTNDN45E26F464D	X		Bortolamai N.
14	BORTOLAMAI	RENZO	BRTNRN50C01F464K	X		Bortolamai R.
15	BORTOLAMAI	SILVANO	BRTSVN53H01F464E	X		Bortolamai S.
16	CAPARRA	CATALDO	CPRCLD60S15C726K			
17	CAROLLO	STEFANO	CRLSFN6826H829V	X		Carollo S.
18	CHEMELLO	GIOVANNI	CHMGNN36C20F465T		CAROLLO STEFANO	Carollo S.
19	CHEMELLO	MARY FATIMA	CHMMYF67C50L157H		X GALVAN PIETRO	
20	COBALCHINI	GIOVANNI	CBLGNN69C11A703Z	X		
21	CORO'	GIOVANNI	CROGNN26S037033O	X		
21	DAL LAGO	MARIA GRAZIA	DLLMGR60E69L840W	ASSENTE		
22	GALVAN	PIETRO	GLVPRLS4R18E970S	X		
23	GIACOMELLI	LUCIANO	GCMLCN45S02F132E	X		
24	MANEA ANGELA	VLADIMIRA	MNANLV47R58E864A	X		
25	MANFRO	UMBERTO	MNFFMRT6L17H783E	X		
26	MASCOLO	PIERMARIO	MSCPMR73C23G642Z		MANFRO UMBERTO	
27	MASIERO	MARIA CRISTINA	MSRMCRC56S57F68W	X		
28	MASSARO	DANIELE	MSSDNL82E07A059A	X		
29	MENEGUZZO	MAURIZIO	MNGGMRZ61502L840D	X		
30	MENGALDO	TIZIANA	MNGTZN74R50L736A	X		
31	MORSOLETTO	FULVIO	MRSFLV64R25L551S	X		
32	MORSOLETTO	MARCO	MRSMRC68D14L840O	X		
33	NALESSO	ORNELLA	NLSRL48L69E592Y	ASSENTE		
34	OLIVOTTO	EZIO	LVTZEI44S01F872M	ASSENTE		
35	POLETTI	GIANLUCA	PLTGLC87M08C743D	X		
36	POLETTI	MATTEO	PLTMTT89C18C743A	X		
37	PORRA	MARTINO	PRRMTN89D26L840Y	X		
38	ROVERE	GIANNI	RVRGNN47M19L551F	X		
39	SANDRI	STEFANO	SND5FN93S15L840F	ASSENTE		
40	SANTINI	FRANCA	SNTFNC62E59L157V	ASSENTE		
41	SARTORI	PAOLA	SRTPLAS3H68L407B		PIETRO GIACOMELLI	
42	SARTORI	STEFANO	SRTSFN78P09A465I		X MENEGUZZO MAURIZIO	

			PRES.	DEL.	FIRMA
43	SBALCHIERO	ALFONSO	SBLNRN57M31I531M		MENGAUD T.
44	SBALCHIERO	NERINO	SBLN564L21I531J		MORSOLETTO FILIPPO
45	SCALZOTTO	STEFANO	SCLSFN62A17A459D	X	Scalzo Stefano
46	SCUOTTO	GENNARO	SCTGMR41D26F839X	ASSENTE	
47	SEGANFREDDO	DANIELE	SGNDNL86H24L840E		MORSOLETTO MARCO
48	VERZA	VINICIO	VRZVNC57S01A906F	X	
49	ZAFFONATO	LOLITA	ZFFFLLT70S62F964A		ZAFFONATO VITO
50	ZAFFONATO	VITTORIO	ZFFVTR54R06F964S	X	
51	ZANCAN	MARIA TERESA	ZNCMTR36AS8L840B	ASSENTE	
52	ZUDDAS	MATTEO	ZDDMTT00S07L840N		PORTO MATTEO

Mattia Anton

gariputti



STATUTO

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del Codice Civile, del D.Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "**ASSOCIAZIONE VENETA PER L'EMOFILIA E LE COAGULOPATIE ODV**" e abbreviato con la sigla "**A.V.E.C. ODV**", di seguito "**AVEC**", che assume la forma giuridica di **associazione riconosciuta**, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale presso Hepteris Studio di Viale del Mercato Nuovo 44/G in Vicenza e sede operativa presso l'Ospedale Civile S. Bortolo (Area N Associazioni) in Viale Rodolfi nr. 37 in Vicenza.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito del Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'organizzazione di volontariato **AVEC** è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del **Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117**, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della associazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono quelle di cui alle lettere a), b), d) ed h) dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, e precisamente:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

L'Associazione in particolare si occupa di:

- assistere le persone affette da emofilia o da malattie emorragiche e trombotiche di particolare gravità dal punto di vista sociale, educativo e della vita fa-

miliare;

- svolgere opera di educazione e informazione sanitaria mirata nei confronti delle persone affette da emofilia o da malattie emorragiche e trombotiche;
- svolgere opera di informazione e di sensibilizzazione sui problemi delle malattie emorragiche e trombotiche verso le Istituzioni Pubbliche o Private, nonché verso la popolazione in generale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzano in:

- studio delle problematiche sociali e mediche relative all'emofilia e alle altre malattie emorragiche congenite ed acquisite nonché alle malattie della coagulazione che causano la trombosi;
- promuovere e favorire la ricerca scientifica nel campo epidemiologico, biomedico, clinico e sociale relativamente alle malattie della coagulazione del sangue;
- promuovere l'istituzione, il potenziamento e il miglioramento delle strutture volte alla diagnosi, all'assistenza e alla riabilitazione dei pazienti con malattie emorragiche e trombotiche;
- fornire, su richiesta, consulenza e affiancamento ai propri soci relativamente alle problematiche inerenti alle patologie sovraccitate.

Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/17.

L'associazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6

(Ammissione)

Sono associati dell'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, ratificata dall'assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 90 (novanta) giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'aspirante associato può, entro 60 (sessanta) giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal

successivo art. 31;

- denunciare i fatti che ritengano censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i..

Gli associati dell'associazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile, ne' rimborsabile.

ART. 8

(Qualità di volontario)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni prevalentemente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9

(Perdita della qualifica di socio)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatto almeno tre mesi prima.

E' escluso l'associato che non provveda al versamento della quota associativa per 3 (tre) anni consecutivi.

Puo' inoltre essere escluso l'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con ratifica da parte dell'assemblea con voto segreto ed ha effetto dal momento della comunicazione all'associato escluso.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario entro 6 (sei) mesi dal ricevimento della citata comunicazione.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo;
- l'Organo di revisione.

L'organo di controllo e l'organo di revisione saranno nominati nei casi previsti dagli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/17.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11

(L'Assemblea)

L'assemblea è composta da tutti gli associati dell'associazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART.12
(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e il Presidente e il Vice Presidente;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati ratificando la decisione del Consiglio Direttivo;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13
(Convocazione)

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante comunicazione tramite e-mail e/o avviso affisso nella sede legale ed operativa dell'associazione.

ART. 14
(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 15
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della mag-

gioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 16
(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari, compreso tra 5 (cinque) e 9 (nove), di membri eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 (tre), e rieleggibili per 6 (sei) mandati.

Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando almeno i 1/3 dei componenti ne faccia richiesta, mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad esempio fax, posta elettronica), almeno tre giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza almeno un giorno prima, nei quali vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale e li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- e' responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt;
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

ART. 17
(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente ed il vice presidente sono eletti dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniquale volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, e' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/17, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Ogni componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro, salvo che l'incarico sia affidato all'organo di controllo.

ART. 20

(Risorse economiche e Patrimonio minimo)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in un'apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore o in conformità all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il patrimonio dell'associazione non potrà scendere al di sotto del valore minimo prescritto per il conseguimento della personalità giuridica dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. In caso di diminuzione sotto il minimo suddetto di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il consiglio direttivo, ovvero nel caso di sua inerzia l'organo di controllo, se nominato, devono senza indugio convocare l'Assemblea degli associati per deliberare la ricostituzione del patrimonio sopra il minimo, ovvero la trasformazione, la

prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

ART. 21

(I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio sino al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno.

Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso e il bilancio sociale, qualora previsto, devono essere affissi presso la sede sociale e trasmessi a tutti i soci aventi diritto di voto oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale.

ART. 24

(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 25

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 26

(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 27

(Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 28

(Responsabilità della associazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29

(Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 30

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 31

(Libri sociali)

Oltre le scritture prescritte dalle norme di Legge ai fini contabili e fiscali, l'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e degli altri organi sociali.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 32

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 33

(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D.Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Firmato Matteo Arzenton

Firmato Gaia Boschetti Notaio L.S.

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA INFORMATICA A
ORIGINALE ANALOGICO**

(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 - art. 68-ter, Legge 89/1913)

Certifico io sottoscritto, Dott.ssa GAIA BOSCHETTI, Notaio in Vicenza, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 20/09/2020 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato, Certification Authority), che la presente copia composta di numero 16 (sedici) pagine è redatta su supporto informatico, e' conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di Legge.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, la presente copia di documento cartaceo è formata su supporto informatico.

Vicenza (VI), lì 9 dicembre 2019, nel mio studio in Vicenza (VI), Stradella Santi Apostoli n. 6.

File firmato digitalmente dal Notaio GAIA BOSCHETTI.

ADEMPIMENTI E FORMALITA' ESEGUITE

Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Vicenza in data 9 dicembre 2019 al n. 18507 Serie 1T